

RELAZIONE DI MISSIONE

CAPITOLO 1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione è costituita ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice civile (Libro Primo, Titolo I delle Persone Giuridiche, Capo II e del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, in seguito denominato Codice del terzo settore) ed ha la denominazione “ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA ETS”, con sede legale nel Comune di Bologna alla Via Guerrazzi n. 13. Soci fondatori della Fondazione sono la Regia Accademia Filarmonica di Bologna, già Ente morale e già Associazione riconosciuta e i soggetti di cui all'articolo 16 dello statuto vigente. Essa ha durata illimitata, salvo quanto indicato nello statuto vigente. La Fondazione è una persona giuridica privata con piena autonomia statutaria e gestionale.

La Fondazione è disciplinata oltre che dalle norme del presente statuto, dalle disposizioni del decreto legislativo del 3 luglio 2017 n.117 in attuazione della legge del 6 giugno 2016 n.106, nonché dal Codice civile. In quanto evoluzione giuridica dell'Accademia Filarmonica di Bologna, ne mantiene tutti i diritti, riconoscimenti e prerogative e ne rappresenta in esclusiva la continuazione ex articolo 2498 c.c.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale consistenti nella produzione e diffusione della musica, la formazione e l'alta formazione professionale di compositori, strumentisti, cantanti e musicologi, la ricerca e lo studio nelle discipline musicali storiche, teoriche e pratiche, la valorizzazione del proprio patrimonio storico, l'educazione e la divulgazione storico-musicale della collettività.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione:

- a) realizza e organizza concerti, anche in collaborazione con altre istituzioni musicali, eseguiti da solisti, da formazioni cameristiche e dalla propria Orchestra Mozart;
- b) cura e realizza, nel rispetto degli scopi e finalità di cui all'articolo 2 dello statuto vigente, la produzione discografica, video e multimediale delle esecuzioni di cui alla precedente lettera a) nonché di quelle appositamente organizzate, e la loro diffusione;
- c) conferisce la dignità di Accademico, con le modalità indicate dall'articolo 13 del presente statuto;
- d) organizza corsi di formazione e aggiornamento professionale; attiva scuole di alta formazione artistico – professionale;
- e) rilascia diplomi per compositori, strumentisti, cantanti e musicologi, previo esame e nel rispetto delle modalità di cui al regolamento vigente;
- f) cura la conservazione, la gestione e la valorizzazione del proprio patrimonio storico costituito dalla propria sede nel Palazzo Carrati, dalle proprie collezioni di strumenti e cimeli musicali, dall'archivio – biblioteca, contenente anche i documenti della vita istituzionale, composizioni manoscritte autografe di importanti musicisti e prove d'esame dei musicisti che nei secoli sono stati aggregati come Accademici, e, infine, dagli arredi e dalle apparecchiature elettroniche e dai beni immateriali;
- g) promuove ricerche, pubblicazioni, edizioni musicali, concorsi, convegni, conferenze, corsi di storia della musica, corsi di guida all'ascolto della musica ed ogni altra iniziativa atta alla ricerca scientifica ed artistica e alla divulgazione della cultura musicale;
- h) organizza attività per la promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- i) organizza e gestisce visite guidate a Palazzo Carrati e attività turistico-culturale, anche di interesse sociale;

l) svolge ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate, nel rispetto della normativa di riferimento, compreso ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali;

m) collabora con altre istituzioni musicali, Conservatori, Università, licei musicali, scuole di musica e a indirizzo musicale, con particolare attenzione a quelle del territorio.

SEDE

La sede della fondazione è presso Palazzo Carrati di Bologna in Via Guerrazzi n. 13.

ATTIVITÀ SVOLTE

Relazione sintetica sulle attività svolte nell'anno 2025

Nel corso del 2025 l'Accademia Filarmonica di Bologna ha svolto un articolato programma di attività culturali, musicali, formative e divulgative, in coerenza con le proprie finalità statutarie di promozione della cultura musicale, valorizzazione del patrimonio storico-artistico, formazione del pubblico e sostegno ai giovani talenti.

Una parte centrale dell'attività è stata rappresentata dalla programmazione concertistica, con particolare riferimento all'Orchestra Mozart, fondata nel 2004 da Claudio Abbado e oggi riconosciuta come progetto artistico di rilievo nazionale e internazionale. L'Orchestra, guidata da Daniele Gatti, ha confermato anche nel 2025 la propria natura di compagine d'eccellenza, giovane, internazionale e flessibile, capace di riunire musicisti di alto livello attorno a produzioni sinfoniche e cameristiche. Nel corso dell'anno l'Orchestra Mozart è stata presente nel cartellone dell'Accademia con due produzioni sinfoniche e con una produzione cameristica affidata ai Solisti dell'Orchestra Mozart, rafforzando il ruolo di Bologna quale sede privilegiata del progetto e centro di accoglienza, formazione e valorizzazione artistica.

Accanto all'attività orchestrale, l'Accademia ha proseguito le proprie stagioni cameristiche, in particolare le rassegne "Il Sabato all'Accademia" e "Il Quartetto in Sala Mozart", che hanno proposto un repertorio ampio, dalla tradizione classica e romantica alla musica moderna e contemporanea, con attenzione anche ad autori e linguaggi meno frequentati.

Tali iniziative hanno confermato la Sala Mozart come luogo di riferimento per la musica da camera e per un pubblico interessato a un'offerta musicale di qualità.

Un'attenzione specifica è stata dedicata alla formazione, alla divulgazione e all'educazione all'ascolto. Nel 2025 è proseguito il progetto "Viaggio nella Storia della Musica", rivolto al pubblico adulto e dedicato al tema del secondo Ottocento nella musica e nell'arte, articolato in dieci incontri per complessive venti ore di lezione, fruibili sia in presenza sia online. A questo percorso si è affiancato il ciclo "Musica e...", pensato per sviluppare una capacità di ascolto musicale più consapevole e critica, partendo dall'esperienza diretta della musica per arrivare alla riflessione e al confronto. Queste attività hanno contribuito alla formazione di un pubblico più preparato, partecipe e consapevole.

L'Accademia ha inoltre confermato il proprio impegno nella valorizzazione dei giovani interpreti e della creatività emergente. Nel 2025 sono stati ospitati giovani musicisti provenienti dall'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola e dalla Scuola di Alta Formazione "Note di talento" di Brescia. È proseguita inoltre la collaborazione con il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna attraverso il progetto "Musica in Fiore", dedicato agli studenti e ai giovani strumentisti, ai quali è stata offerta l'opportunità di esibirsi in un contesto professionale e di dialogare direttamente con il pubblico. Nell'ambito della promozione delle nuove generazioni rientrano anche il concerto dei vincitori della Borsa di Studio "Giorgio Girati", rivolta a giovani strumentisti a fiato della Regione Emilia-Romagna, e il Corso di Alta Formazione in Composizione Musicale affidato a Mauro Bonifacio. L'Accademia ha, inoltre, proseguito il proprio impegno nella musica contemporanea, commissionando ed eseguendo nuove opere, anche di giovani autori.

Grande rilievo ha avuto anche la valorizzazione del patrimonio storico, bibliografico e archivistico custodito dall'Accademia. La Biblioteca-Archivio ha proseguito le attività di catalogazione, digitalizzazione e studio dei materiali conservati, anche attraverso la partecipazione a reti e banche dati nazionali e internazionali. Sono, inoltre, continuate le visite guidate rivolte a adulti e scuole, che hanno consentito al pubblico di conoscere le sale storiche di Palazzo Carrati, la Sala Mozart e l'Archivio-Biblioteca, rendendo il patrimonio dell'istituzione accessibile e parte integrante dell'attività culturale. Nel 2025 è proseguita anche la rassegna Letture filarmoniche, con incontri gratuiti dedicati alla valorizzazione di manoscritti, pubblicazioni e figure significative della storia musicale, tra cui Padre Stanislao Mattei.

L'attività di studio e ricerca è stata ulteriormente sviluppata attraverso l'organizzazione di convegni e seminari. In particolare, nel 2025 l'Accademia ha promosso un convegno dedicato ad Alessandro Scarlatti, in occasione del terzo centenario della morte, a cura di Piero Mioli, con successiva pubblicazione degli Atti nella collana della "Libreria Filarmonica", edita da Patron.

Sul piano dell'accessibilità e della partecipazione, l'Accademia ha mantenuto una particolare attenzione verso pubblici diversi e fasce di utenza potenzialmente svantaggiate. I concerti del sabato sono stati programmati in orario pomeridiano per favorire la partecipazione del pubblico più anziano, spesso impossibilitato a frequentare eventi serali. Sono state applicate tariffe agevolate per over 65 e under 30 nelle principali rassegne cameristiche, mentre per i giovani e gli studenti sono state previste modalità di accesso facilitate, anche attraverso quote simboliche o iniziative gratuite. L'Accademia ha, inoltre, perfezionato convenzioni con Comuni della provincia di Bologna, riservando ai residenti tariffe agevolate per la partecipazione ai concerti.

Infine, nel 2025 è stata rafforzata la strategia di comunicazione e diffusione culturale, con l'obiettivo di ampliare il pubblico e rendere la musica classica più accessibile anche ai non specialisti. Accanto agli strumenti tradizionali, quali conferenze stampa, locandine, manifesti e rapporti con gli uffici stampa, sono stati utilizzati in modo continuativo i canali digitali: siti web dell'Accademia e dell'Orchestra Mozart, newsletter periodiche, social network, corsi online e podcast dedicati alla musica classica. Tale attività ha permesso di raggiungere un pubblico più ampio ed eterogeneo, rafforzando il ruolo dell'Accademia come presidio culturale del territorio e come istituzione capace di coniugare tradizione, formazione, inclusione e innovazione.

Nel complesso, le attività svolte nel 2025 hanno confermato l'Accademia Filarmonica di Bologna come soggetto attivo nella produzione e diffusione della cultura musicale, nella valorizzazione del patrimonio storico, nel sostegno ai giovani talenti e nella promozione di una partecipazione culturale ampia, consapevole e accessibile.

CAPITOLO 2

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Nell'anno 2025 sono state associate 17 persone fisiche e nessuna persona giuridica.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Nel corso dell'esercizio si è tenuta l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2024. Non sussistono associati che abbiano prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati rapporti economici tra la fondazione e gli associati.

CAPITOLO 3

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa contenuta nel Codice del terzo settore ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione e rispecchia interamente le operazioni sociali che si sono verificate nel corso dell'esercizio.

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2025 sono stati adottati, per ciascuna categoria di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuno di esse.

Per il presente bilancio la fondazione adottato l'euro quale valuta contabile, senza cifre decimali come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non sono state applicate deroghe ai criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera, ove esistenti, sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti. Essi sono stati allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, sulla base del cambio corrente a tale data.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non si è proceduto ad effettuare accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

CAPITOLO 4

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo storico ed esposte al netto del fondo ammortamento, imputato secondo il periodo di utilità economica del bene. L'aliquota di ammortamento diretto applicata per le spese di impianto è pari al 20% mentre per il software l'ammortamento è fissato in base agli accordi di utilizzazione.

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	149.970	149.970
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	80.149	80.149
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	69.821	69.821
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	4.454	4.454
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	4.454	4.454
Valore di fine esercizio								
TOTALE	-	-	-	-	-	-	65.367	65.367

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e rettificato indiminuzione dai rispettivi Fondi Ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati tenendo conto dell'utilizzo, destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote relative al primo anno di ammortamento sono state calcolate in base all'effettiva durata del possesso. Si elencano di seguito le aliquote adottate per ciascuna categoria:

Mobili e Arredi 12% - Computer e attrezzatura elettronica 20% - Attrezzature specifiche 19% - Beni inferiori a 516 euro 100% - Impianti Generici 10% - Strumenti Musicali 15,50%

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	832.705	28.516	68.701	325.484	-	1.255.406
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	28.463	68.701	66.252	-	163.416
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	832.705	53	-	259.232	-	1.091.990
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	-	-	-	7.287	-	7.287
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	53	-	4.552	-	4.605
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	53	-	2.736	-	2.683
Valore di fine esercizio						
TOTALE	832.705	-	-	261.968	-	1.094.673

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al loro valore nominale in quanto trattasi di depositi cauzionali.

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	-	-	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	558	558
Contributi ricevuti	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	-	558	558
Valore di fine esercizio			
TOTALE	-	558	558

CAPITOLO 5

I costi di impianto e ampliamento ed i costi di sviluppo non sono presenti in bilancio.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

CAPITOLO 6

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sussistono crediti di durata superiore a 5 anni.

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sussistono debiti di durata residua superiore a 5 anni o debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

CAPITOLO 7

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare, misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comunita due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Se presenti, sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi e variabili in relazione al tempo in aderenza alle disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 2424 bis del codice civile.

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	6.628	1.889	8.517
TOTALE	6.628	1.889	8.517

I risconti attivi riguardano il trasferimento all'esercizio successivo di costi con manifestazione finanziaria avvenuta nel corso del 2025 ma di competenza 2026.

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazioni	€ 7.067
Leasing macchine ufficio	€ 459
Canoni Assistenza Software	€ 843
Noleggi	€ 148
TOTALE	€ 8.517

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	6.208	- 3.287	2.921
Risconti passivi	39.074	- 36.344	2.730
TOTALE	45.282	- 39.631	5.651

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Spese viaggio	€ 2.921
TOTALE	€ 2.921

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Art Bonus	€ 2.730
TOTALE	€ 2.730

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

CAPITOLO 8

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	245.516	-	-	245.516
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	-	-	-	-

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	- 430.438	15.724	-	- 414.714
Altre riserve	464.362	-	-	464.362
Totale PATRIMONIO LIBERO	33.924	15.724	-	49.648
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	15.724	53.025	15.724	53.025
TOTALE PATRIMONIO NETTO	295.164	68.749	15.724	348.189

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	245.516	Versamento soci	Copertura Perdite	-
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	-			-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-			-
Riserve vincolate destinate da terzi	-			-
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	-			-
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	- 414.714	Perdite es.prec.		-
Altre riserve	464.362	Rivalutazione	Copertura Perdite	-
Totale PATRIMONIO LIBERO	49.648			-
TOTALE	295.164			-

Il Patrimonio netto rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo. Al 31 dicembre 2025 il patrimonio netto della fondazione è pari ad euro 295.164, tale valore non considera il risultato dell'esercizio 2025 che ammonta ad euro 53.025.

Il Patrimonio netto si è incrementato di 15.724 pare al risultato positivo dell'esercizio 2024. Includendo anche il risultato dell'esercizio 2025, che verrà portato a decurtazione delle perdite pregresse, il Patrimonio netto ammonta ad euro 348.189.

CAPITOLO 9

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

DATA	DESCRIZIONE	IMPORTO	COMPETENZA
25/03/2025	COMUNE BOLOGNA det. P.G. 390717/2022 Sostegno attività 2024	€ 10.000,00	ANNO 2024
10/06/2025	Ministero educazione e Ricerca DG BIBLIOTECHE ART 534	€ 50.348,00	ANNO 2025
20/06/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA - BIBLIOTECA Delibera Num. 2151 del 11/11/2024	€ 13.000,00	ANNO 2024
18/07/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA LEGGE 13/99 SALDO ANNO 2024	€ 25.000,00	ANNO 2024
05/08/2025	MINISTERO FNSV- ANTICIPO ART. 24 ANNO 2025	€ 24.089,07	ANNO 2025
11/08/2025	MINISTERO FNSV- SALDO ART. 23 ANNO 2024	€ 14.607,63	ANNO 2024
20/08/2025	CINQUE PER MILLE QUOTE 2023/2024	€ 2.342,98	ANNO 2024
08/09/2025	FONDAZIONE CARISBO PRIMA TRANCHE	€ 15.000,00	ANNO 2025
29/09/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA RASSEGNE E FESTIVAL LEGGE 13/99 PRIMA TRANCHE	€ 33.508,00	ANNO 2025
14/11/2025	MINISTERO FNSV- INTEGRAZIONE ANTICIPO 2025 ART. 24	€ 2.578,87	ANNO 2025
12/12/2025	MINISTERO DG-BIBLIOTECA E DIRITTI D'AUTORE	€ 12.284,99	ANNO 2025

CAPITOLO 10

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

CAPITOLO 11

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Proventi da corsi di formazione	3.598	1.279	4.877
Proventi da cessione concerti	599.500	- 444.500	155.000
Sponsorizzazioni	6.550	- 510	6.040
Corrispettivi da biglietti e abbonamenti	95.479	- 2.533	92.946
Art Bonus	50.720	123.280	174.000
Affitti e Noleggi	33.131	985	34.116
Contributi e 5 per mille	273.342	- 60.358	212.984
Altri ricavi e proventi	45.693	- 18.091	27.602
Da attività diverse			
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
Da attività di raccolta fondi			
	-	-	-

	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
Da attività finanziarie e patrimoniali	1.284	- 1.284	-
	-	-	-
	-	-	-
Di supporto generale			
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Nessun elemento di ricavo di entità o incidenza eccezionale			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.826	- 8.359	467
Servizi	777.366	- 386.901	390.465
Godimento di beni di terzi	48.554	- 29.830	18.724
Personale	155.262	- 30.145	125.117
Ammortamenti	7.484	1.575	9.059
Oneri diversi di gestione	28.060	33.525	61.585
Da attività diverse			
	-	-	-
Da attività di raccolta fondi			
	-	-	-
Da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
Interessi passivi bancari	5.451	- 1.944	3.507
Interessi passivi su mutui	12.950	- 7.465	5.485
Interessi diversi	15.782	9.548	25.330
Di supporto generale			
	-	-	-
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Nessun elemento di costo di entità o incidenza eccezionale			

CAPITOLO 12

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Sono state ricevute erogazioni liberali per Art Bonus pari a 174.000 euro.

CAPITOLO 13

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

La fondazione ha impiegato mediamente nell'anno n. 5 unità lavorative stabili a tempo determinato ed indeterminato di cui 3 part time. Le giornate lavorative complessive dell'esercizio sono state pari a 783.

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0,00
Impiegati	5,00
Altro	0,00
TOTALE	5,00

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Sussistono n.17 volontari che svolgono la propria attività in modo occasionale.

CAPITOLO 14

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

L'attività dell'organo amministrativo è svolta a titolo gratuito.

Il compenso del Revisore legale dei conti è pari ad Euro ZERO.

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

CAPITOLO 15

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI Ai PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Tutti i beni ed i rapporti giuridici instaurati dalla fondazione riguardano l'attività caratteristica della stessa e non sono riferiti ad uno specifico affare. Allo stesso modo la fondazione non ha assunto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

CAPITOLO 16

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La fondazione non ha posto in essere operazioni con le partecorrelate.

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

CAPITOLO 17

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il Consiglio Direttivo propone di utilizzare l'utile d'esercizio di euro 53.025 a riduzione delle perdite di esercizi precedenti.

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Cop. Perdite precedenti	€ 53.025
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 53.025
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

CAPITOLO 18

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

INDICE DI DISPONIBILITÀ CORRENTE - VALORE 0,27 (0,25 nel 2024)

È un indice di equilibrio finanziario e risponde alla domanda se con le attività correnti previste in entrata entro l'anno si riesce a fare fronte alle passività richieste entro l'anno. Indica il rapporto fra il totale dell'Attivo Circolante (escludendo i soli crediti con scadenza oltre i 12 mesi) aumentato dei ratei e risconti attivi relativi all'esercizio successivo e il totale dei Debiti (escludendo quelli con scadenza oltre i 12 mesi) aumentato dei ratei e risconti passivi relativi all'esercizio successivo.

DURATA MEDIA DEI CREDITI - VALORE 114,70 (68,37 nel 2024)

Il valore di tale indicatore viene espresso in "Giorni "(velocità media di smobilizzo) e fornisce una informazione sul tempo medio necessario per rendere liquido il ciclo produttivo (durata del ciclo monetario).

DURATA MEDIA DEI DEBITI - VALORE 305,85 (385,71 nel 2024)

Il valore di tale indicatore viene espresso in "Giorni "(velocità media di smobilizzo) e fornisce una informazione sul tempo medio necessario per rendere liquido il ciclo produttivo (durata del ciclo monetario).

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI - VALORE 4,79% (3,09% nel 2024)

Misura l'incidenza del costo dell'indebitamento finanziario sul volume di attività; anche in questo caso l'indice è stato adattato alla specificità del settore.

CAPITOLO 19

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'organo amministrativo ha predisposto un bilancio preventivo per l'esercizio 2026 che evidenzia la continuità della gestione, sia sotto profilo economico, sia sotto il profilo finanziario.

CAPITOLO 20

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Gli Organi statutari cooperano tra loro in un rapporto di leale e reciproca collaborazione, al fine di perseguire in maniera ottimale le finalità statutarie, nel rispetto dei relativi ruoli, competenze e responsabilità, senza ingerenze o sovrapposizioni di attribuzioni.

Il Revisore Legale verifica e vigila sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta predisposizione del bilancio d'esercizio.

La direzione artistica promuove le attività culturali nei vari settori indicati in precedenza ed attraverso la struttura organizzativa provvede alla ricerca dei finanziamenti pubblici e privati necessari per il loro svolgimento.

L'attività effettuata a condizioni di mercato è altresì in grado di finanziare sia la struttura fissa della fondazione sia le numerose attività gratuite oppure aventi un costo non coperto da contributi pubblici o da quote di partecipazione a carico degli utenti.

CAPITOLO 21

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non è stata esercitata alcuna attività diversa.

CAPITOLO 22

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

CAPITOLO 23

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto 1 a 8 previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, si rende noto che non sussistono differenze retributive tra i lavoratori dipendenti che superino tale rapporto.

CAPITOLO 24

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate raccolte fondi.

CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili.

L'avanzo è pari ad euro 53.025 che il Consiglio di Amministrazione propone alla Assemblea di utilizzare per copertura delle perdite pregresse.